



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 08/11/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 settembre 2012, n.331

Fermo pesca del pesce spada. Aiuto economico in regime di de minimis in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale del pesce spada nelle marinerie della nostra Regione. Impegno di spesa.

L'anno 2012, il giorno 28 del mese di Settembre, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo, 38/F - Bari

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA,
DOTT. ANGELO MARINO

sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso sugli atti di ufficio,

RIFERISCE

Il Regolamento della Commissione Europea n.875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L193/6 del 25.7.2007 (di seguito "Reg (CE)"), relativo all'applicazione degli art. 87 e 8 del trattato CE sugli aiuti de minimis nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 - paragrafo 1, del trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso. L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti de minimis. L'art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura de minimis dell'aiuto stesso e prevede, in capo allo stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso.

La nota MiPAAF-Pesca-PEMACQIV, prot. N. 34449 del 19.12.2007, fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti de minimis per il settore della pesca.

Come è noto, in esecuzione delle prescrizioni della Raccomandazione ICCAT 09.04 peraltro integralmente recepita con raccomandazioni GFCM n. 34/2010 dalla Commissione Generale della Pesca per il Mediterraneo, ed in ottemperanza agli obblighi di adottare misure di gestione e conservazione di cui all'art. 24 del Regolamento (CE) 1967/2006, è stato disposto il divieto di pescare (catture bersaglio e/o accessorie) detenere a bordo, trasbordare e sbarcare esemplari di pesce spada per il periodo dal 1 Ottobre al 30 Novembre 2012.

Il predetto divieto interessa un numero limitato di natanti, che nella nostra regione non dovrebbero superare le 50 unità, dediti esclusivamente a tale particolare attività di pesca e che in tale attività trovano le condizioni di redditività e sostenibilità aziendale.

A tal proposito si ravvisa l'opportunità e la necessità di adottare misure adeguate di gestione responsabile e conservazione di tale specie ittica (Pesce Spada) notoriamente sovrasfruttata, nella consapevolezza che il segmento interessato da tale provvedimento, già indebolito dalla crisi strutturate del settore pesca, non possa sostenere una interruzione dell'attività per un periodo di ben sessanta giorni, senza la previsione di alcuna forma anche parzialmente compensativa.

Le Associazioni Regionali di categoria, con nota datata 14 Settembre 2012, hanno chiesto un intervento straordinario della Regione Puglia in regime "de minimis" in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale del pesce spada nelle marinerie della nostra regione, a compensazione delle misure di conservazione e quindi del prescritto periodo di fermo pesca di detto peculiare segmento.

L'intervento richiesto dovrebbe essere finalizzato ad indennizzare con gli stessi criteri previsti dal decreto 28 Giugno 2012, concernente la determinazione dei criteri di erogazione degli aiuti alle imprese interessate dalla interruzione temporanea obbligatoria delle attività di pesca, le imprese ed unità interessate dal provvedimento di divieto in oggetto.

Per il personale imbarcato, le stesse imprese interessate, provvederanno ad attivare gli interventi integrativi della C1GS in deroga del settore pesca.

Le risorse finanziarie individuate per le finalità del presente atto, per una spesa pari ad E 200.000,00 sono disponibili sul Capitolo 115031 dell'esercizio finanziario 2012 (Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne).

Per quanto sopra riportato di propria competenza:

PROPONE

- di concedere un aiuto economico in regime di de minimis in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale del pesce spada nella marinerie della nostra regione a compensazione delle misure di conservazione e quindi del prescritto periodo di fermo pesca (dal 4 Ottobre al 30 novembre 2012) di detto peculiare segmento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6 - lettera g, della L.R. 13/94.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Angelo Marino

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e s.m.i.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La somma complessiva di euro 200.000,00 è da impegnare come segue:

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2012
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115031
- Causale del pagamento: Aiuto economico in regime di "de minimis" in favore delle imprese di pesca
- Cod. SIOPE: n. 1623 denominazione: "Trasferimenti ad altre imprese"
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2012
- Creditore: da individuarsi a seguito di presentazione delle domande di aiuto;

Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia. Punto 7 D.G.R.

818/2011 e 1707/2011;

la liquidazione sarà effettuata nell'anno 2012 nel rispetto dei limiti di cassa stabiliti dal patto di stabilità

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, che qui s'intende integralmente richiamata;
- di impegnare la somma di euro 200.000,00 quale finanziamento per l'aiuto economico in regime di de minimis, come specificato nella sezione degli adempimenti contabili.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01, l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca, una copia conforme sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo
